



Decreto n° 0290 / Pres.

Trieste, 20 dicembre 2017

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

REGOLAMENTO DI MODIFICA AL REGOLAMENTO DI DEFINIZIONE DEI REQUISITI, DEI CRITERI E DELLE EVIDENZE MINIMI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI PER LA REALIZZAZIONE E PER L'ESERCIZIO DI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI PER ANZIANI, EMANATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 LUGLIO 2015, N. 144.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 20/12/2017


Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 19/12/2017

GABRIELLA DI BLAS

in data 19/12/2017

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Vista la legge regionale 19 maggio 1998, n. 10 (Norme in materia di tutela della salute e di promozione sociale delle persone anziane);

Vista la legge regionale del 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Vista la legge regionale del 16 ottobre 2014, n. 17 (Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria);

Vista la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative);

Visto, altresì, il proprio decreto 13 luglio 2015, n. 0144/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani";

Preso atto che l'articolo 10, comma 2, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009), così come modificato dall'articolo 9, comma 46 della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), prevede che, ai fini del processo di nuova classificazione, le autorizzazioni per l'esercizio delle attività delle strutture residenziali pubbliche e private, destinate all'accoglimento di persone anziane, sono rilasciate, ai sensi dell'articolo 48 della legge regionale 17/2014, dalle Aziende sanitarie sulla base dei requisiti e delle procedure stabiliti con il sopra richiamato decreto n. 0144/Pres./2015;

Considerato che la modifica intervenuta richiede di adeguare coerentemente il suddetto regolamento;

Tenuto conto inoltre che, dopo l'emanazione di quest'ultimo, sono stati avviati appositi confronti con gli attori coinvolti nella fase di attuazione, nel corso dei quali sono state rilevate delle criticità nella disciplina in questione e sono state avanzate richieste di modifica;

Vista la deliberazione n. 2205 del 17 novembre 2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato il regolamento di modifica in via preliminare e ha avviato l'iter per l'acquisizione del parere del Consiglio delle autonomie locali;

Acquisito il parere favorevole del predetto organismo;

Visto il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani, emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144" e ritenuto di emanarlo;

Visto l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2520 del 14 dicembre 2017;

Decreta

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani, emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144", nel testo allegato al presente decreto quale

parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -